



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL Bremsenreiniger Spray

Articolo No.:

1360030

UFI:

SRNJ-V089-2FDQ-7W9N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

Spruzzo tecnico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

D

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): technik@ravenol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Abt. Technik (Produktsicherheit), 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) , +49 5203 9719 0 (Mo-Do 7.30 Uhr - 16.30 Uhr, Fr 7.30 Uhr - 13.15 Uhr) (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Aerosol (Aerosol 1)	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile.; Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	Sulla base di dati di sperimentazione.
Corrosione/irritazione cutanea (Skin Irrit. 2)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (STOT SE 3)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Aquatic Chronic 2)	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS02
Fiamma



GHS07
Punto esclamativo



GHS09
Ambiente

Avvertenza: Pericolo



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento:

Idrocarburi, C6-C7, n-alceni, iso-alceni, ciclici, <5% n-esano

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

Ulteriori caratteristiche pericolose: -

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare polveri o nebbie.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza Risposta

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/-.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Consigli di prudenza Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
-------------	--

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

* 3.2. Miscele

Altre informazioni:

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti: Contiene: >= 30% Idrocarburi, alifatico

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
CE N.: 921-024-6 Nr. REACH: 01-2119475514-35	Idrocarburi, C6-C7, n-alceni, iso-alceni, ciclici, <5% n-esano Aquatic Chronic 2, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 2, STOT SE 3, Skin Irrit. 2 Pericolo H225-H304-H315-H336-H411	50 - ≤ 100 Vol-%
No. CAS: 124-38-9 CE N.: 204-696-9	l'anidride carbonica Press. Gas (Comp.) Attenzione H280	3 - ≤ 5 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi: Dolori di testa, Vertigini, Nausea, fatica, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Estintore a polvere
Schiuma
Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di azoto (NO_x)
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Procedure d'emergenza:

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericolo di esplosione.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia:

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/vapori/aerosol.

Misure antincendio:

Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Osservare le norme e le normative vigenti.

Indicazioni per lo stoccaggio:

Non conservare insieme a:

Agente ossidante

Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti

Alimenti e foraggi



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Classe di deposito: 2B – Generatori di aerosol e ACCENDINI

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Proteggere da: Gelo, Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole
 temperatura massima di conservazione: 50 °C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
CH	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
BE	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.131 mg/m³) ② 30.000 ppm (54.784 mg/m³) ⑤ (dioxyde de)
MAK (AT)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
CZ	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.004 ppm (9.000 mg/m³) ② 25.020 ppm (45.000 mg/m³)
PL	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 9.000 mg/m³ ② 27.000 mg/m³
NO	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
IE	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ② 15.000 ppm (27.000 mg/m³)
FI	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ⑤ Räjätys- ja louhintatyöt
LT	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ⑤ Anglies dioksidas dažnai laikomas kaip indikatorius darbo patalpose, kuriose oro teršalai susidaro dėl žmonių buvimo jose.
SE	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ③ 10.000 ppm (180.000 mg/m³)
SK	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
DK	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ② 10.000 ppm (18.000 mg/m³)
MAK (AT)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	② 10.000 ppm (18.000 mg/m³) ⑤ (max. 3x60 min./Schicht, Momentanwert)
VRI (FR)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³) ⑤ réglementaire indicative
BG	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
HR	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m³)
ES	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.150 mg/m³) ② 15.000 ppm (27.400 mg/m³) ⑤ VLI



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
RO	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
EE	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ⑤ 8
LV	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
Alberta (CA)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
BC (CA)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm ② 15.000 ppm
IOELV (EU)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
JP	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
WEL (GB)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.150 mg/m ³) ② 15.000 ppm (27.400 mg/m ³)
SI	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 10.000 ppm (18.000 mg/m ³)
TW	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
KR	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
IS	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
HU	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 9.000 mg/m ³
CN	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 9.000 mg/m ³ ② 18.000 mg/m ³
MY	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
RU	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 9.000 mg/m ³ ③ 27.000 mg/m ³
GR	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
NL	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 9.000 mg/m ³
TR	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
OSHA (US)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³)
NIOSH (US)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
ACGIH (US)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
Québec (CA)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.000 mg/m ³) ② 30.000 ppm (54.000 mg/m ³)
TRGS 900 (DE)	l'anidride carbonica No. CAS: 124-38-9	① 5.000 ppm (9.100 mg/m ³) ② 10.000 ppm (18.200 mg/m ³)

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	2.035 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② per inalazione, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	608 mg/m ³	① DNEL Consumatore ② per inalazione, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	773 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② dermico, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	699 mg/kg pc/giorno	① DNEL Consumatore ② dermico, a lungo termine, sistemico
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	699 mg/kg pc/giorno	① DNEL Consumatore ② per via orale, a lungo termine, sistemico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Ulteriori indicazioni riguardo alla realizzazione degli impianti elettrici:
Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/vapori/aerosol.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali con protezione laterale
norme DIN/EN: DIN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387)

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Altre misure precauzionali:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Aerosol

Colore: incolore



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	non applicabile			
Punto di fusione	non determinato			
Temperatura di congelamento	non determinato			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	88 °C			
Temperatura di decomposizione	non determinato			
Punto d'infiammabilità	-12 °C			
Velocità di evaporazione	non determinato			
Temperatura di autoaccensione	non determinato			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato			
Pressione di vapore	non determinato			
Densità di vapore	non determinato			
Densità	673 kg/m ³	20 °C		
Densità apparente	non applicabile			
Solubilità in acqua	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile			
Viscosità dinamica	non determinato			
Viscosità cinematica	6,9 mm ² /s	40 °C		

9.2. Altre informazioni

I dati si riferiscono al principio attivo tecnico.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante

Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), fuliggine, aldeide

Sostanze gassose/vapori, tossico

Ulteriori indicazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) LD₅₀ dermico: >2.800 - 3.100 mg/kg (Coniglio) LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (vapore): >25,2 mg/l 4 h (Ratto)

Tossicità orale acuta:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità dermale acuta:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per inalazione acuta:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Cancerogenicità:

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Tossicità per la riproduzione:

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Indicazioni aggiuntive:

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

No. CAS	Nome della sostanza	Informazioni tossicologiche
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <5% n-esano	LC₅₀: 1 - 10 mg/l 4 d (pesce, Pimephales promelas) ErC₅₀: >10 - 30 mg/l 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata) EC₅₀: >1 - 10 mg/l 2 d (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))

Tossicità per le acque:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Il prodotto non è stato esaminato.

Indicazioni aggiuntive:

L'ossidazione fotochimica veloce nell'aria.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

12.3. Potenziale di bioaccumulo

No. CAS	Nome della sostanza	Log K _{OW}	Fattore di concentrazione biologica (FCB)
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcane, iso-alcane, ciclici, <5% n-esano	5,2	

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
 non applicabile

Accumulazione / Valutazione:
 Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo
 Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcane, iso-alcane, ciclici, <5% n-esano	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
124-38-9	l'anidride carbonica	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi
 Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti imballaggio:

15 01 04	Imballaggi metallici
----------	----------------------

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto





Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero UN			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
AEROSOL	AEROSOL	AEROSOLS (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, iso-alkanes, cyclics, <5% n-hexane)	AEROSOLS

*

Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione intern a (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
----------------------------------	---	------------------------------	---



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

 2.1	 2.1	 2.1	 2.1
--	--	--	--

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessun dato disponibile

14.5. Pericoli per l'ambiente

		 INQUINANTE MARINO	No
---	---	--	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): No. pericolo (no. Kemler): Codice di classificazi one: 5F codice di restrizione in galleria: (D) Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): Codice di classificazi one: 5F Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità limitata (LQ): 1L Quantità esenti (EQ): Numero EmS: F-D; S-U Annotazione:	Prescrizioni speciali: Quantità esenti (EQ): Annotazione:
--	--	--	--

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III], Categorie di pericolo:

- P3b 'Aerosol infiammabili' della categoria 1 o 2 che non contengono gas infiammabili della categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili della categoria 1
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico,, categoria di tossicità cronica 2

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Categorie di pericolo:

- P3b 'Aerosol infiammabili' della categoria 1 o 2 che non contengono gas infiammabili della categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili della categoria 1
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico,, categoria di tossicità cronica 2



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 500

TRGS 510

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (BGI) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 189, 190, 192, 195

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.1.	Identificatore del prodotto
3.2.	Miscela
14.2.	Nome di spedizione dell'ONU
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua

RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Aerosol (<i>Aerosol 1</i>)	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile.; Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	Sulla base di dati di sperimentazione.
Corrosione/irritazione cutanea (<i>Skin Irrit. 2</i>)	H315: Provoca irritazione cutanea.	Metodo di calcolo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (<i>STOT SE 3</i>)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 2</i>)	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.



Data di redazione: 10 feb 2020 Versione: 6 Data di stampa: 10 feb 2020

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente